

Gazzetta del Sud 15 Marzo 2018

Le mani della mafia sulla città: 50 indagati

L'operazione antimafia "Beta" è ad una svolta. Ieri pomeriggio infatti la notifica dell'atto di chiusura delle indagini preliminari sulla "cellula" criminale locale che in città si avvaleva anche di imprenditori e di colletti bianchi, integrando le caratteristiche dell'associazione mafiosa. L'atto è siglato dai sostituti della Dda peloritana Liliana Todaro e Fabrizio Monaco, e dal collega della procura ordinaria Antonio Carchietti. E sono ben cinquanta gli indagati coinvolti.

È questa l'indagine, coordinata a suo tempo dal procuratore aggiunto Sebastiano Ardita, che aveva portato in carcere nell'agosto del 2017 trenta persone, svelando l'esistenza di una cellula di Cosa nostra etnea a Messina, sovraordinata ai gruppi mafiosi operanti nella provincia, che si avvaleva di professionisti, imprenditori e funzionari pubblici per gestire rilevanti attività economiche.

Rimangono inalterate, anche dopo il passaggio consumato a suo tempo davanti ai giudici del Riesame, le contestazioni di associazione mafiosa che sostenevano le misure cautelari per Vincenzo e Francesco Romeo, ritenuti al vertice della famiglia mafiosa, nonché, tra gli altri, di Pasquale Romeo, Benedetto Romeo, Antonio Romeo, Stefano Barbera, Marco Daidone e Nunzio Laganà.

E rimangono coinvolti per concorso esterno in associazione mafiosa anche l'imprenditore Carlo Borella, ex presidente dei costruttori di Messina, e l'avvocato Andrea Lo Castro. Per quest'ultimo il gip da tempo ha revocato la misura degli arresti domiciliari, sostituendola con quella dell'obbligo di dimora in Messina e dell'interdizione dall'esercizio della professione legale. Nell'inchiesta rimangono coinvolti anche, per corruzione il tecnico comunale di Messina, l'ing. Raffaele Cucinotta, l'imprenditore Rosario Cappuccio, per estorsione, e l'imprenditore Biagio Grasso.

Agli atti dell'inchiesta c'è una intercettazione ambientale effettuata dai carabinieri del Ros nello studio dell'avvocato Andrea Lo Castro in piena estate, nell'agosto del 2014, che secondo l'accusa prova soprattutto due cose: il coinvolgimento pieno del legale nei piani operativi della "cellula" mafiosa, l'impressionante capacità economica e di riciclaggio internazionale che aveva il gruppo mafioso messinese-etneo.

La conversazione-chiave si svolge nello studio legale tra Andrea Lo Castro, Stefano Barbera e Vincenzo Romeo, perché i due «... si recavano da Lo Castro per chiedere consigli ed attivarlo, in virtù dei suoi canali e delle sue conoscenze, al fine di recuperare denaro contante relativo a tre distinte situazioni: il rientro dei capitali investiti, tra mite il sedicente operatore finanziario portoghese Antonio Monteiro, emerso nel corso dell'attività di indagine, con il quale Romeo Vincenzo aveva investito parte dei propri capitali all'estero; l'acquisto di un terreno da adibire a centro commerciale nella zona di Messina tramite un gruppo finanziario del nord; il recupero di valuta estera fuori corso al cambio».

Scrivono i carabinieri del Ros: «L'attività di intercettazione ambientale avviata presso lo studio dell'avv. Lo Castro, ha consentito di acquisire ulteriori elementi che hanno confermato il pieno coinvolgimento del citato legale nelle principali attività imprenditoriali e finanziarie condotte da Romeo Vincenzo e dai suoi sodali».

Nuccio Anselmo

Ecco tutti i nomi delle persone coinvolte

Francesco Altieri nato il 16/3/77; Antonio Amato nato il 30/9/93
Giuseppe Amenta nato il 13/3/69; Stefano Barbera, nato il 8/1/70
Domenico Bertuccelli nato il 18/11/77; Giovanni Bevilacqua nato il 21/11/72
Salvatore Boininelli nato il 26/4/61; Carlo Borella, nato il 1/7/62
Bruno Calautti, nato il 26/9/61; Roberto Cappuccio, nato il 1/8/65
Giovanbattista Croce, nato il 24/6/92; Raffaele Cucinotta, nato il 19/5/61
Marco Daidone nato il 5/9/73; Antonino Di Blasi nato il 18/8/71
Caterina Di Pietro nato il 14/9/78; Salvatore Galvagno nato il 8/10/76
Silvia Gentile nato il 30/12/71; Stefano Giorgio Piluso nato il 26/12/69
Biagio Grasso nato il 14/10/72; Mauro Guernieri nato il 16/11/63
Fabio Laganà nato il 4/12/78; Nunzio Laganà nato il 20/2/75
Carmelo Laudani nato il 6/6/73; Guido Lavista nato il 29/12/67
Antonio Lipari nato il 17/10/77; Salvatore Lipari nato il 22/8/74
Andrea Lo Castro nato il 18/1/63; Franco Lo Presti nato il 2/11/68
Paolo Lo Presti nato il 6/3/76; Fabio Lo Turco nato il 1/10/71
Gaetano Lombardo nato il 4/11/76; Giovanni Marano nato il 14/7/72
Lorenzo Mazzullo nato il 7/12/65; Italo Nebiolo nato il 15/4/41
Benedetto Panarello nato il 30/9/62; Salvatore Piccolo nato il 3/11/54
Alfonso Resciniti nato il 1/8/77; Antonio Rizzo nato il 26/5/79
Antonio Romeo nato il 15/4/83; Benedetto Romeo nato il 14/1/84
Francesco Romeo nato il 9/1/40; Gianluca Romeo nato il 13/11/87
Maurizio Romeo nato il 17/11/80; Pasquale Romeo nato il 28/9/77
Vincenzo Romeo nato il 19/5/79; Pietro Santapaola nato il 8/4/67
Vincenzo Santapaola nato il 4/3/64; Vincenzo Santapaola nato il 31/7/63
Filippo Spadaro nato il 26/8/66; Giuseppe Verde nato il 14/11/85